

## IV.

## TORNATA DI LUNEDÌ 21 NOVEMBRE 1887

## PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

**SOMMARIO.** *Omaggi — Nomina della Giunta delle elezioni e di quella per la riforma del regolamento della Camera. — Comunicazione di un telegramma del comandante le truppe in Africa. — Deliberazioni sull'ordine del giorno. — Annunzio di interpellanze e di interrogazioni dei deputati Coccapieller, Ricciotti Garibaldi, Galli e Compans.*

La seduta incomincia alle ore 2.30 pomeridiane.

**De Seta**, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

**Omaggi.**

**Presidente.** Si dà lettura del titolo degli omaggi giunti alla Camera.

**De Seta**, segretario, legge:

Dal prefetto di Bologna — Atti di quel Consiglio provinciale relativi alla Sessione straordinaria dal 24 marzo al 25 aprile 1887, una copia;

Dal prefetto di Siracusa — Atti di quel Consiglio provinciale relativi alle Sessioni ordinaria e straordinaria del 1887, una copia;

Dal prefetto di Vicenza — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1886, una copia;

Dal prefetto di Sondrio — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1885-86, una copia;

Dal prefetto di Roma — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1887, copie 2;

Dal prefetto di Porto Maurizio — Atti di quel Consiglio provinciale relativi alla Sessione ordinaria del 1886 e straordinaria 1887, copie 2;

Dal prefetto di Pesaro e Urbino — Atti di quel Consiglio provinciale riferibili all'anno 1886, una copia;

Dal prefetto di Catanzaro — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1886, copie 2;

Dal prefetto di Palermo — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1886, copie 2;

Dal prefetto di Cosenza — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1886, copie 2;

Dal prefetto di Massa e Carrara — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1886, copie 2;

Dal prefetto di Rovigo — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1886, copie 2;

Dal prefetto di Chieti — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1886, una copia;

Dal municipio di Firenze — Relazione della Giunta a quel Consiglio comunale sulla gestione degli anni 1882-83, una copia;

Dal sindaco di Roma — *Bollettino* della Commissione archeologica del luglio 1887, una copia;

Dal municipio di Bologna — Cholera morbus in quel comune nell'anno 1886, una copia;

Dal municipio di Padova — Atti di quel Consiglio comunale per l'anno 1886, una copia;

Dal Ministero di agricoltura, industria e commercio — *Bollettino* delle privative industriali pel mese di ottobre 1886, copie 3;

Dallo stesso — *Bollettino* ampelografico. Fascicolo XII, copie 2;

Dallo stesso — Statistica del commercio speciale di importazione ed esportazione dal 1° gennaio al 30 giugno 1887 e 31 luglio 1887, copie 50;

Dallo stesso — Statistica elettorale politica. Elezioni generali politiche 23-30 maggio 1886, copie 2;

Dal Ministero delle finanze — Movimento della navigazione nei porti del Regno nell'anno 1886, copie 30;

Dal municipio di Bergamo — Atti di quel Consiglio comunale per l'anno 1886-87, una copia;

Dal Ministero delle finanze — Movimento commerciale del regno d'Italia nell'anno 1886, copie 30;

Dallo stesso — Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale anno IV, primo semestre, giugno 1887, copie 30;

Dallo stesso — Relazione sull'Amministrazione delle gabelle per l'esercizio 1885-86, copie 120;

Dallo stesso — Amministrazione del Monte vedovile dei ricevitori del lotto - Conto per l'esercizio 1885-86, copie 15;

Dallo stesso — Relazione della direzione generale del Tesoro per l'anno 1885-86, copie 300;

Dal Ministero dei lavori pubblici — Relazione sui servizi idraulici per l'anno 1883 e primo semestre 1884, copie 90;

Dallo stesso — Bollettino telegrafico dell'agosto 1886, copie 2;

Dallo stesso — Atti della Commissione d'inchiesta sulle tramvie - Sunto delle risposte all'interrogatorio, copie 36;

Dal Ministero degli affari esteri — Libro azzurro sulle cose dell'Asia Centrale - Afganistan, una copia;

Dallo stesso — Annuario diplomatico 1887, copie 2;

Dal Ministero della guerra — Relazione medico-statistica sulle condizioni sanitarie dell'esercito italiano nell'anno 1885, copie 2;

Dal Ministero della marina — Relazione sulle condizioni della marina mercantile nazionale al 31 dicembre 1886, copie 15.

Dallo stesso — Leva sugli iscritti marittimi nati nel 1865 e situazione del Corpo reali equipaggi e della riserva navale al 31 dicembre 1886, copie 6;

Dal Ministero dell'interno — Elenco dei prefetti, consiglieri delegati, sottoprefetti, commissari distrettuali e consiglieri in servizio al 16 agosto 1887, una copia.

Dal Ministero della istruzione pubblica — Notizie degli scavi di antichità: maggio e giugno 1887, una copia;

Dalla regia Accademia delle scienze di Torino — Atti di quella regia Accademia, anno 1886-87, vol. XII, dispensa 14ª, 15ª, una copia;

Dall'onorevole deputato P. S. Mancini — Suo discorso del 30 giugno 1887 alla Camera dei deputati, sul disegno di legge: Domanda di lire 20,000,000 per spese militari in Africa, copie 500;

Dalla direzione generale della statistica — Atti della Commissione reale d'inchiesta sulle opere pie, istituita col regio decreto 3 giugno 1880 riflettenti la Lombardia, copie 300;

Dall'ex deputato Corleo Simone, Palermo — La politica ecclesiastica conveniente all'Italia, copie 200;

Dalla regia Università di Roma (scuola d'applicazione per gl'ingegneri) — Annuario 1887-88, una copia;

— Programma d'insegnamento, una copia;

— Indice di quella biblioteca, una copia;

Dal Comitato centrale di soccorso nell'epidemia colerica dell'anno 1886 — Atti di quel Comitato nazionale, una copia;

Dalla Camera di commercio ed arti di Venezia — Navigazione e commercio di Venezia nel 1886, una copia;

Dal rettore della regia Università di Torino — Bollettino del regio Osservatorio di quell'Università, anno 1886, una copia;

Dal Magistrato di Misericordia in Genova — Conto morale per l'esercizio 1886, una copia;

Dal Pio ricovero *Martinez* in Genova — Rendiconto morale 1886, una copia;

Dalla Cassa nazionale per gl'infortuni degli operai sul lavoro (sedi di Milano e Torino) — Memoria per la Mostra internazionale di macchine ed attrezzi per pompieri e sezioni annesse, aperta in Torino il 28 agosto 1887, copie 7;

Dalla Cassa Invalidi della marina mercantile in Genova — Relazione sul rendiconto di quella Cassa per l'anno 1886, copie 6;

Dal professore Cesare Albicini, Bologna — Eloquio funebre al conte Giovanni Gozzadini, senatore del regno, copie 12;

Dal signor Scolari Saverio, Pisa — Alcune proposte pel riordinamento degli studi nella Facoltà di giurisprudenza, una copia;

Dal signor Tito Mezzanotte — L'americanismo nelle assicurazioni sulla vita, copie 3;

Dal signor cav. Antonio Bonzè, Sondrio — Sull'estimo censuario della provincia di Sondrio ridotto in forza del regio decreto 27 giugno 1860, copie 2;

Dal signor conte Luigi Calori-Cesis, Modena —

Atti del primo congresso dei pizzicagnoli italiani tenuto a Modena (Mostra strutto), copie 5;

Dal signor G. Zanotti farmacista, Modena — Sonetto dedicato alle Loro Maestà il Re e la Regina d'Italia. Canto a S. E. Crispi, copie 4;

Dal signor V. Augely, Pianezza — Le nozze politiche, una copia;

Dal prefetto di Ancona — Atti di quel Consiglio provinciale. Sessioni ordinarie e straordinarie del 1886, copie 4;

Dal prefetto di Avellino — Discorso pronunciato da S. E. il comm. P. S. Mancini, presidente di quel Consiglio provinciale, nella inaugurazione della Sessione straordinaria il 1º novembre 1887, copie 2;

Dal direttore della Società di mutuo soccorso fra gli Insegnanti, Torino — Atti della trentacinquesima consulta di quella Società di mutuo soccorso, una copia;

Dal Ministero dei lavori pubblici — Appendice alla raccolta di leggi, decreti e circolari sulle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e sul servizio idrografico, copie 3.

### Nomina della Giunta delle elezioni e di quella per le riforme del regolamento della Camera.

**Presidente.** Debbo chieder venia alla Camera, se, come prescrive il regolamento, non ho, il giorno successivo al mio insediamento, comunicato la nomina della Giunta delle elezioni e della Giunta per le riforme del regolamento della Camera, nomine che sono deferite al presidente. Ma mi è sembrato che il mio primo pensiero dovesse essere rivolto alla memoria di quei nostri colleghi dei quali rimpiangiamo la perdita, e che il mio primo dovere fosse quello di rendermi interprete dei sentimenti della Camera.

Non avendo avuto modo adunque di indicare prima i nomi dei componenti di dette Commissioni, comunico ora alla Camera che chiamo a far parte della Giunta per le elezioni gli onorevoli Aventi, Barazzuoli, Berti, Chiaves, Di Blasio Scipione, Di Rudini, Giolitti, Imperatrice, Parpaglia, Pascolato e Tondi.

Come supplenti (e li chiamo con questo nome perchè così prescrive il regolamento), nomino gli onorevoli Campi, Finocchiaro-Aprile, Giordano-Apostoli, Giordano Ernesto, Guicciardini, Massabò, Rosano e Tittoni.

Nomino poi a far parte della Commissione per la riforma al regolamento della Camera, gli onorevoli Bonghi, Cuccia, Boselli, Di Rudini, Ercole, Lazzaro, Luchini Odoardo, Marcora e Spaventa.

**Lazzaro.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà, onorevole Lazzaro.

**Lazzaro.** Ringrazio l'onorevole presidente per avermi nominato membro della Commissione per le riforme del regolamento della Camera; ma al tempo stesso debbo pregarlo di dispensarmi da quell'ufficio, perchè le mie occupazioni mi impedirebbero di esercitarlo con quella cura che è necessaria.

**Presidente.** Sta bene, onorevole Lazzaro; sarà nominato un altro in sua vece.

### Comunicazione di un telegramma del comandante le truppe in Africa.

**Presidente.** Debbo ora comunicare alla Camera la seguente lettera dell'onorevole ministro della guerra:

“ Roma, 20 novembre 1887.

“ Mi sono fatto grandissima premura di comunicare al comandante in capo le regie truppe in Africa, giusta il voto espresso dalla Camera, le parole da Vostra Eccellenza pronunciate nella seduta inaugurale all'indirizzo dei nostri soldati in Africa; e il comandante in capo predetto mi manda ora il seguente telegramma che ho l'onore di comunicare alla Eccellenza Vostra:

“ Ringrazio Vostra Eccellenza della nuova comunicazione, del telegramma 302. Pregherei di porgere vivissimi ringraziamenti alla Camera ed al Presidente — S. Marzano.

“ Il ministro

“ Bertolè-Viale. ”

### Deliberazioni sull'ordine del giorno.

**Presidente.** Ora conviene che la Camera determini se gli Uffici debbano esser convocati come per lo passato il martedì, il giovedì, ed il sabato.

*Voci.* Sì! sì!

**Presidente.** La Camera essendo di quest'avviso, resta inteso che gli Uffici si riuniranno il martedì, il giovedì, ed il sabato.

Domani martedì sono convocati gli Uffici alle ore 11 antimeridiane, per costituirsi.

Ora la Camera ha da procedere alla nomina delle Commissioni permanenti:

1. del bilancio, e per i conti amministrativi;
2. per le petizioni;
3. per la verifica del numero dei deputati impiegati;
4. per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti;

5° per la vigilanza sulla biblioteca della Camera;

6° per la vigilanza sull'amministrazione del Debito pubblico.

Prego la Camera di determinare il giorno in cui procederà alla nomina di queste Commissioni.

*Voci.* Domani! domani!

**Presidente.** La Camera pare che sia d'avviso di procedere domani alla nomina di queste Commissioni, o di talune di esse per evitare la confusione.

**Sprovieri.** Proporrèi che per queste elezioni si stabilisse la seduta di mercoledì. (*Oh! oh!*)

**Presidente.** L'onorevole Sprovieri propone che invece di domani, si proceda mercoledì alla nomina di queste Commissioni.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Camporeale.

**Di Camporeale.** Faccio osservare all'onorevole Sprovieri ed alla Camera che per domani non vi è nulla all'ordine del giorno; quindi credo che si potrebbe procedere alla nomina delle indicate Commissioni.

**Presidente.** L'onorevole Sprovieri insiste nella sua proposta?

**Sprovieri.** Insisto; perchè aspettiamo gli amici che devono arrivare... (*Oh! oh!*)

*Voci.* Amici di chi?

**Sprovieri.** Siamo tutti amici! (*Si ride.*)

**Presidente.** Interrogherò la Camera.

Pongo a partito la proposta dell'onorevole Sprovieri; che cioè debba essere messa all'ordine del giorno di mercoledì la nomina delle Commissioni permanenti, che ho indicate.

(*La proposta non è accettata.*)

Così dunque resta stabilito che la Camera da domani procederà alla nomina delle Commissioni.

Ora interpellò la Camera se crede che domani si incominci dall'elezione della Commissione del bilancio.

Chi è di questo avviso è pregato di alzarsi.

(*Così è stabilito.*)

Dunque resta così stabilito l'ordine delle elezioni delle Commissioni:

1° Elezione della Commissione del bilancio e dei conti amministrativi, composta di 36 membri;

2° Elezione della Commissione per le petizioni, composta di 18 membri;

3° Elezione della Commissione per l'accer-

tamento dei deputati impiegati, composta di 9 membri;

4° Elezione della Commissione per i decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti, composta di 9 membri;

5° Elezione della Commissione di vigilanza sulla Biblioteca della Camera.

6° Elezione della Commissione pel Debito pubblico, composta di 3 membri;

Domani, dunque, si procederà alla elezione dei membri di queste diverse Commissioni.

### Presentazione di disegni di legge.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

**Crispi, presidente del Consiglio.** Mi onoro di presentare alla Camera cinque disegni di legge, con i quali si concede facoltà ad alcune provincie e ad alcuni comuni di eccedere i limiti della sovrainposta sui tributi diretti; ed un disegno di legge per dare facoltà al Governo di prorogare per un periodo non eccedente un biennio, l'applicazione degli articoli 16 e 17 nella legge 15 giugno 1885.

Prego la Camera di volere dichiarare d'urgenza quest'ultimo disegno di legge.

**Presidente.** Do atto all'onorevole ministro dell'interno della presentazione di un disegno di legge, relativo alla facoltà chiesta dal Governo di prorogare l'applicazione degli articoli 16 e 17 nella legge 15 gennaio 1885.

L'onorevole ministro ha chiesto che questo disegno di legge sia dichiarato d'urgenza.

(*L'urgenza è ammessa.*)

Do atto pure all'onorevole ministro dell'interno della presentazione di altri cinque disegni di legge, per autorizzare varie provincie e comuni ad eccedere il limite della sovrainposta.

Questi disegni di legge saranno stampati e distribuiti.

L'onorevole ministro della guerra ha facoltà di parlare.

**Bertolè-Viale, ministro della guerra.** Mi onoro di presentare alla Camera due disegni di legge: uno sugli avanzamenti nel regio esercito; e l'altro sugli obblighi di servizio degli ufficiali in congedo.

**Presidente.** Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questi disegni di legge, che saranno stampati e distribuiti.

La Camera ricorderà che nella seduta di sabato

il Governo presentò diversi disegni di legge; e per alcuni di questi il Governo chiese che fossero ripresi allo stato di relazione.

Ora è bene che la Camera rammenti le norme statutarie e le consuetudini, sempre da lei seguite, relativamente al modo, col quale debbono procedere i lavori al principiare di una nuova Sessione.

Quando la Sessione è chiusa, cadono tutti i disegni di legge, non stati discussi. Ma se nell'aprirsi della nuova Sessione il Governo ne ripresenta alcuni, il Governo stesso od un deputato anche, possono chiedere che siano ripresi allo stato di relazione, quando abbiano percorso i diversi stadii prescritti dal regolamento. Quando la Camera lo consenta, possono quindi essere iscritti nell'ordine del giorno, sempre però che il Governo non abbia proposte variazioni nei medesimi.

In questo caso, il Governo può chiedere che l'esame di queste modificazioni sia trasmesso alla stessa Commissione, che aveva riferito sul primitivo disegno di legge; ma occorre che sia presentata alla Camera una nuova relazione.

Un disegno di legge, infine, pel quale sia stata già, nella precedente Sessione, nominata la Commissione, può essere rimesso all'esame della Commissione medesima, su proposta del Governo o della Camera.

Queste sono le massime e le consuetudini, a cui la Camera si è sempre attenuta.

Ora vi sono tre disegni di legge per i quali è stata fatta domanda che siano ripresi allo stato di relazione.

Uno fu presentato dal ministro di agricoltura, industria e commercio, e si riferisce ai consorzi di acque a scopo industriale. Su questo fu presentata la relazione dall'onorevole Lanzara.

È presente l'onorevole Lanzara?

(È presente).

La Commissione si componeva degli onorevoli Spirito, Colombo, Cavalletto, Petroni, Bertana, Lanzara, Righi e Frola.

Credo che la maggioranza dei componenti di questa Commissione sia presente.

Un altro di questi disegni di legge fu presentato dal ministro dell'istruzione pubblica, relativo alla istituzione di una scuola normale di ginnastica in Roma. Anche di questo disegno di legge fu presentata la relazione dall'onorevole Di Breganze.

È presente l'onorevole Di Breganze?

(È presente).

Facevano parte della Commissione gli onorevoli

Di Breganze, Bianchi, Berti, Toscanelli, Spirito, Giolitti, Chinaglia e Maluta.

Credo che la maggioranza sia presente.

L'ultimo finalmente di questi disegni di legge, relativo alla conservazione dei monumenti e di oggetti d'arte e di antichità, fu presentato dal ministro dell'istruzione pubblica, e ne fu presentata la relazione dall'onorevole Cambray-Digny.

Facevano parte della Commissione gli onorevoli Plastino, Faina, Cambray-Digny, Arnaboldi, Picardi, Pullè, Sola, Torraca, Summonte.

Credo che la maggioranza sia presente.

Ora la Camera può iscrivere questi tre disegni di legge all'ordine del giorno, poichè sono allo stato di relazione, ed è stato domandato di riprenderli allo stato di relazione. Così la Camera potrà dar principio immediatamente ai suoi lavori nelle sedute pubbliche, oltre ai lavori che deve compiere negli Uffici.

Crede la Camera di iscrivere questi tre disegni di legge all'ordine del giorno?

Voci. Sì! sì!

(Così è stabilito).

**Crispi, presidente del Consiglio.** Ringrazio l'onorevole presidente e la Camera della sua deliberazione.

Prego quindi gli onorevoli deputati di voler procedere negli Uffici all'esame dei molti disegni di legge già stati presentati; affinchè, nominati i commissari, si possa procedere ad un lavoro fecondo ed attivo. È una preghiera questa che la Camera vorrà certamente accogliere.

**Presidente.** Si possono dunque iscrivere nell'ordine del giorno i seguenti disegni di legge:

- 1° Consorzi d'acqua a scopo industriale;
- 2° Istituzione di una scuola normale di ginnastica in Roma;
- 3° Conservazione dei monumenti e di oggetti d'arte e di antichità.

Però in principio di seduta si procederà domani alla votazione per la nomina già annunciata, di diverse Commissioni.

### Annuncio d'interpellanze e di interrogazioni.

**Presidente.** Devo ora dar comunicazione di diverse interrogazioni ed interpellanze:

“ Il sottoscritto domanda d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio ed il ministro dei lavori pubblici, circa i provvedimenti che crederanno prendere riguardo alla crisi edilizia di Roma.

“ Francesco Coccapieller. ”

“ Desidero interpellare i ministri dell'interno, delle finanze e del commercio, sulla condizione speciale e dolorosa creata alla città di Roma capitale del Regno d'Italia, in conseguenza della crisi economica oggi esistente.

“ Ricciotti Garibaldi. ”

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulle proposte fatte dalla Commissione eletta per il riordinamento dei servizi marittimi, e sulle disposizioni date per provvedere ai servizi marittimi nell'Adriatico, in seguito al nuovo contratto fra il Governo inglese e la *Peninsular and Oriental Company*.

“ Roberto Galli. ”

“ Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulla necessità di immediati provvedimenti atti ad assicurare le regolari comunicazioni ferroviarie fra l'Alta Italia e la capitale.

“ Compans. ”

Non essendo presente l'onorevole ministro dei lavori pubblici, prego gli onorevoli ministri presenti a volergli dar comunicazione di queste due ultime domande d'interrogazione a lui rivolte.

Onorevole presidente del Consiglio, a lei sono indirizzate, insieme ai ministri dei lavori pubblici e del commercio, le interpellanze dell'onorevole Coccapieller e dell'onorevole R. Garibaldi.

Mi pare che l'oggetto ne sia il medesimo. La prego di dichiarare se e quando intenda di rispondere.

**Crispi**, presidente del Consiglio. Prenderò accordi coi miei colleghi dei lavori pubblici e del

commercio, e dirò alla Camera il giorno in cui potranno svolgersi queste interpellanze.

**Presidente.** Sta bene.

Dunque domani alle 11 sono convocati gli Uffici per costituirsi; alle 2 seduta pubblica.

La seduta termina alle 2.55.

#### *Ordine del giorno per la tornata di domani.*

#### 1. Nomina delle Commissioni permanenti:

I. per i bilanci ed i conti amministrativi;

II. per le petizioni;

III. per la verifica del numero dei deputati impiegati;

IV. per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti;

V. di vigilanza sulla biblioteca della Camera;

VI. sull'amministrazione del debito pubblico;

#### Discussione dei disegni di legge:

2. Consorzi di acqua a scopo industriale. (7)

3. Istituzione di una scuola normale di ginnastica in Roma. (5)

4. Conservazione dei monumenti e degli oggetti di arte e di antichità. (1)

**PROF. AVV. LUIGI RAVANI**

*Capo dell'ufficio di revisione.*

Roma, 1887. — Tip. della Camera dei Deputati  
(Stabilimenti del Fibreno.)